



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

ASCOLTARE. Senza dimora e inclusione - GENOVA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Codice: 2

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Favorire l'accoglienza in contesti protetti per le persone senza dimora, garantendo una continuità di risposta ai bisogni primari (alimentare, alloggiativo e di cura di sé), implementando i momenti di animazione coniugandoli con l'aspetto relazionale, accompagnando le persone ad un percorso di inclusione e ricostruzione di un'identità sociale, attraverso la valorizzazione delle proprie risorse, e al riconoscere una rete territoriale di riferimenti positivi.

Le situazioni di arrivo prefissate rispondono trasversalmente agli obiettivi descritti nel programma di riferimento: riguardano un obiettivo complessivo di porre fine alla povertà - che i destinatari del presente progetto vivono in maniera acuta (obiettivo 1 – porre fine ad ogni povertà nel mondo) – partendo dal garantire la sicurezza alimentare che tutti gli ospiti sperimentano non solo come difficoltà quotidiana, ma anche come impossibilità di vivere l'aspetto della nutrizione come momento di salute (dieta adeguata) e di relazioni “nutrienti” (obiettivo 2 - porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile).

Le azioni legate ai bisogni primari come il sostegno alla cura di sé e l'accoglienza abitativa insieme a quelle di animazione e di accompagnamento alla relazione sostengono le persone che la vita di strada si espongono ad un rischio di malattie e di enormi squilibri psico-fisici (obiettivo 3 – assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età).

SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI INDICATORI DI BISOGNO	SITUAZIONE DI ARRIVO
Numero di giorni di apertura del servizio mensa (indicatore attuale 365).	Mantenere gli attuali giorni di apertura.
Numero dei pasti giornalieri di emergenza forniti nel periodo di emergenza alimentare (40 in estate e 120 in inverno)	Aumentare del 20% i pasti giornalieri di emergenza alimentare in estate e mantenere il numero in inverno.
Apertura del dormitorio di emergenza invernale con copertura continuativa dal 1 dicembre al 31 marzo.	Mantenere copertura continuativa dal 1 dicembre al 31 marzo.

Apertura dell'Accoglienza Notturna di prima accoglienza, dei dormitori di seconda accoglienza "Il Segno" e della struttura di Pronto intervento sociale "Pioppo 24" (indicatore attuale: aperti tutti i mesi dell'anno).	Mantenere l'apertura dell'Accoglienza di prima accoglienza, dei dormitori di seconda accoglienza e della struttura di Pronto intervento sociale durante tutti i mesi dell'anno.
Apertura del servizio doccia, lavanderia e distribuzione indumenti (5 giorni di apertura su 7 giorni settimanali nell'ultimo anno).	Mantenere l'attuale numero di aperture settimanali.
Apertura del servizio di consulenza medica (1 volta a settimana).	Mantenere il servizio di consulenza medica aperto 1 volta settimana
Apertura della convalescenza protetta "Il Basilico" (dall'anno 2020 12 mesi)	Garantire l'apertura de "Il Basilico" 12 mesi su 12.
Apertura del locali de "La Casetta" per offrire un luogo coperto alle persone in attesa di accedere al Servizio Docce nei periodi di emergenza invernale (5 giorni di apertura settimanale).	Mantenere il numero attuale di apertura dei locali de "La Casetta" per offrire un luogo coperto alle persone in attesa di accedere al Servizio Docce nei periodi di emergenza invernale.
Numero aperture del servizio deposito bagagli (6 su 7 giorni).	Mantenere l'attuale numero di aperture del servizio deposito bagagli.
Numero prestazioni del servizio parrucchiere (indicatore attuale: 230 nel 2019).	Fornire almeno 230 prestazioni.
Numero di eventi ricreativi organizzati durante i momenti di animazione; questi prevedono momenti musicali, karaoke, balli e altre attività a tema (indicatore attuale 6).	Mantenere il numero di eventi ricreativi organizzati.
Numero di gite organizzate nell'arco di un anno (indicatore attuale 4).	Mantenere il numero delle gite.
Numero di vacanze organizzate nell'arco di un anno (indicatore attuale 1).	Organizzare almeno una vacanza.
Numero servizi di animazione erogati presso l'accoglienza diurna "La Casetta" (giochi da tavolo, tornei organizzati, cinema) (indicatore attuale ogni giorno di apertura del servizio)	Mantenere l'animazione ogni giorno di apertura del servizio.
Accompagnamenti allo stadio:10 persone accompagnate per le partite casalinghe della Sampdoria e 6 per quelle del Genoa.	Mantenere in egual misura gli accompagnamenti domenicali allo stadio.
Persone che, successivamente al colloquio, sono state prese in carico attivando un percorso di accompagnamento all'autonomia: 65 nel 2019	Garantire l'ascolto alle persone che fanno richiesta di presa in carico
Numero accompagnamenti a uffici e strutture sanitarie (58 nel 2019).	Garantire l'accompagnamento alle strutture sanitarie per chi ne ha necessità e chi ne fa richiesta
Inserimento dati e aggiornamento banca dati (ad oggi viene svolto settimanalmente)	Mantenere l'aggiornamento dei dati almeno settimanalmente.
Numero di persone che sono state coinvolte in percorsi di attivazioni sociali (14 nel 2019)	Mantenere il numero di attivazioni sociali.
Un evento di conoscenza dell'area senza dimora rivolto alla cittadinanza nel 2019.	Mantenere l'organizzazione di almeno un evento aperto alla cittadinanza.
Organizzati nell'anno scolastico 2018-2019 tre incontri con una classe scolastica e gruppi di associazionismo genovese per sensibilizzare al tema delle povertà delle persone senza dimora.	Organizzare almeno 3 incontri con classi scolastiche e gruppi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Descrizione
1.2 Servizio di Mensa	Gli operatori in servizio civile collaboreranno alla riorganizzazione della mensa e nell'attivazione della risposta all'emergenza alimentare. Supporteranno gli operatori e i

	<p>volontari nella preparazione degli spazi della mensa e nella distribuzione dei pasti. Durante il servizio mensa si faranno intermediari con la cucina laddove emergano delle necessità. Gli operatori in servizio civile avranno un ruolo attivo nella gestione relazionale della mensa: si renderanno disponibili all'ascolto degli ospiti e si faranno intermediari con gli operatori. Avranno particolare attenzione alla distribuzione delle diete alimentari per problemi sanitari o/e culturali. Contribuiranno a creare un clima di accoglienza e riconoscimento delle persone.</p> <p>In caso di necessità potrebbero collaborare con gli operatori nell'attività dell'ASD di invio degli ospiti e supporto ad altre mense cittadine, o come supporto all'HUB alimentare.</p>
2.3 Servizio docce	<p>I giovani in servizio civile si occuperanno di aiutare gli operatori e i volontari nella gestione del servizio.</p> <p>Collaboreranno all'accoglienza e alla registrazione delle persone e provvederanno alla distribuzione dell'occorrente.</p> <p>Affiancheranno l'operatore nella gestione del tempo di attesa prima di fruire del servizio creando un clima sereno e accogliente.</p> <p>Nel periodo di emergenza invernale collaboreranno all'accoglienza dei fruitori del servizio presso il centro diurno "La Casetta", contribuendo a fare del momento di attesa del proprio turno uno spazio di ascolto e orientamento.</p> <p>A fine servizio, controlleranno i rifornimenti dei prodotti generalmente distribuiti, si occuperanno di segnalare eventuali necessità al referente e, in casi di emergenza, provvederanno al rifornimento.</p> <p><u>Non sono previste mansioni inerenti la cura diretta dell'igiene delle persone.</u></p>
2.5 Servizio distribuzione indumenti	<p>Gli operatori in servizio civile si occuperanno di aiutare le persone a scegliere con cura gli indumenti di cui necessitano e registreranno quanto distribuito sulla scheda personale</p>
2.7 Servizio di convalescenza protetta "Il Basilico"	<p>Potrebbero supportare saltuariamente l'accompagnamento di alcuni ospiti conosciuti nei servizi dell'Area senza dimora, che si apprestano a vivere questo momento di cura sanitaria, per creare un "ponte" relazionale con questa nuova sistemazione. I ragazzi potranno organizzare momenti di animazione che favoriscano la socializzazione e evitare l'isolamento degli ospiti.</p>
2.8 Bagagliaio	<p>I giovani in servizio civile accompagneranno le persone nei locali del deposito bagagli, segneranno l'accesso sull'apposito registro e monitoreranno la cura e la tenuta degli spazi.</p>
3.2 Accoglienza notturna di primo livello	<p>Insieme ad operatori e volontari collaboreranno nella cura dell'accoglienza e dell'accompagnamento degli ospiti inseriti al dormitorio. Avranno un ruolo di osservazione e di facilitazione di un clima di incontro.</p>
3.3 Accoglienza notturna di secondo livello	<p>Laddove necessario gli operatori in servizio civile potrebbero supportare saltuariamente l'accompagnamento di alcuni ospiti, presi in carico dall'ASD, nell'accoglienza notturna del Segno per creare un "ponte" relazionale con questa nuova sistemazione, sempre in sinergia con operatori e volontari.</p> <p>I giovani potranno inoltre organizzare momenti di animazione che favoriscano la socializzazione e evitare l'isolamento degli ospiti.</p>
3.4 Alloggio sociale "La Sosta"	<p>Laddove fosse necessario potrebbero supportare saltuariamente l'accompagnamento di alcuni ospiti conosciuti nell'accoglienza notturna di secondo livello, che si apprestano a vivere questo ulteriore momento verso l'autonomia presso l'alloggio sociale, per creare un "ponte" relazionale con questa nuova sistemazione. I ragazzi potranno organizzare momenti di animazione che favoriscono la socializzazione e evitare l'isolamento degli ospiti.</p>
3.5 Accoglienza notturna di emergenza invernale	<p>I giovani in servizio civile collaboreranno insieme a volontari e operatori nella predisposizione dei locali con materassi e cuscini e nella distribuzione di lenzuola e federe monouso e di coperte e nell'accoglienza degli ospiti.</p> <p>In caso di necessità, laddove si aprissero altri servizi di emergenza notturna, potrebbero collaborare nell'attività dell'ASD d'invio degli ospiti e supporto all'accoglienza.</p>
3.6 Pronto intervento sociale "Pioppo 24"	<p>Insieme agli operatori, i volontari in servizio civile collaboreranno nella cura dell'accoglienza e dell'accompagnamento degli ospiti inseriti al dormitorio. Avranno un ruolo di osservazione e di facilitazione di un clima di incontro.</p>
3.7 Sostegno e accompagnamento in	<p>Collaboreranno nella fase di accoglienza affiancando gli ospiti nella preparazione dei loro spazi alloggiativi. Si occuperanno di osservare e monitorare l'ospite soprattutto rispetto</p>

fase di accoglienza	alla cura dei suoi spazi personali e l'igiene personale riferendo quanto osservato agli operatori. <u>Non sono previste mansioni inerenti la cura diretta dell'igiene delle persone.</u>
4.1 Programmazione animazione	I giovani civile contribuiranno alla programmazione delle attività portando il loro contributo organizzativo e di idee.
4.2 Accoglienza Diurna "La Casetta"	I giovani in servizio civile affiancheranno gli operatori e i volontari nell'accoglienza degli ospiti e contribuiranno a creare un clima di socializzazione, ascolto e non giudizio. Parteciperanno attivamente a momenti ordinari e straordinari di animazione, come il gioco delle carte, giochi da tavola e la visione delle partite o altre proposte creative. Il centro diurno si connota come luogo ideale per "stare accanto" alle persone, nella semplicità di un momento di gioco e di uno scambio informale. Gli operatori in servizio civile avranno in tal senso un importante ruolo di ascolto e osservazione.
4.3 Eventi	Gli operatori in servizio civile contribuiranno alla programmazione delle attività e del relativo calendario, valorizzando anche eventuali propri interessi e capacità. Parteciperanno attivamente alla fase di preparazione dei locali per le attività e alla fase di realizzazione degli eventi. Parteciperanno a questi anche in un'ottica di condivisione di momenti di vita "sani" aiutando a creare un buon clima di relazione e convivialità.
4.4 Gite	I giovani parteciperanno attivamente nell'organizzazione, nella preparazione e realizzazione delle gite. Motiveranno gli ospiti alla partecipazione e durante le gite avranno particolare attenzione a creare un clima di svago e di unione di gruppo, ad osservare gli ospiti in un contesto straordinario.
4.5 Vacanza	Parteciperanno attivamente all'organizzazione e alla realizzazione della vacanza, motiveranno gli ospiti alla partecipazione. Durante la vacanza contribuiranno a creare un clima di collaborazione tra il gruppo nei momenti quotidiani e di svago, aiuteranno ospiti, volontari e operatori nella preparazione dei pasti, nell'organizzazione degli spazi alloggiativi e delle attività di animazione programmate.
4.6 Accompagnamenti allo stadio	Gli operatori in servizio civile potranno partecipare alle manifestazioni sportive organizzate accompagnando gli ospiti, osservando gli ospiti e contribuendo ad una buona gestione del gruppo.
4.7 Valutazione dell'animazione	Parteciperanno alla valutazione dei risultati, portando le proprie opinioni e la loro esperienza sul campo e successivamente alla stabilizzazione.
5.5 Scarp de' Tennis	Gli operatori in servizio civile potrebbero essere coinvolti come supporto relazionale agli ospiti che partecipano al progetto e nell'aiutarli a prepararsi alle attività previste (conteggio riviste etc.). <u>Non avranno alcuna mansione legata alla vendita dei giornali.</u>
5.6 Accompagnamento presso strutture specifiche	In alcuni casi, è previsto che i giovani accompagnino gli ospiti presso gli uffici dei diversi Servizi territoriali e strutture sanitarie per visite e per disbrigo di pratiche amministrativo-burocratico che non necessitino di particolari competenze. Supporteranno e motiveranno l'ospite aiutandolo nella relazione con questi soggetti.
5.7 Banca dati	Gli operatori in servizio civile avranno mansioni tecniche: si occuperanno, confrontandosi con i responsabili dei servizi, di compilare la modulistica inerente i primi colloqui (anche in collegamento con il servizio allo sportello di ascolto) e la fase progettuale e di registrare i dati sulla Banca Dati. Si occuperanno inoltre di registrare gli accessi che le persone senza dimora fanno ai diversi servizi dell'ASD e le azioni che interessano le persone prese in carico.
5.8 Risorse del territorio	Collaboreranno, confrontandosi con i responsabili, all'aggiornamento del quaderno delle risorse territoriali che si occupano di persone senza dimora.
6.1 Programmazione della sensibilizzazione	Gli operatori in servizio civile collaboreranno alla programmazione delle attività portando il loro contributo organizzativo e di idee.
6.2 Incontri con scuole e gruppi	Gli operatori in servizio civile accoglieranno i gruppi e parteciperanno attivamente agli incontri. Stabiliranno insieme agli operatori i contenuti e le modalità con cui proporli anche in base all'età dei partecipanti (eventuali attività laboratoriali e interattive). Porteranno il loro contributo in termini di testimonianza e si faranno mediatori della relazione con le persone ospiti dei servizi.

	Prepareranno i materiali cartacei e il setting degli incontri.
6.3 Evento aperto	Gli operatori in servizio civile parteciperanno attivamente all'organizzazione e realizzazione di questo evento aperto, anche in termini di idee e proposte. Predisporranno gli spazi, i materiali informativi e accoglieranno i partecipanti. Si faranno mediatori tra le persone partecipanti all'evento con la struttura, le sue attività e gli ospiti, laddove avvenga un incontro diretto.
6.4 Valutazione	Contribuiranno ad una valutazione partecipata delle attività di sensibilizzazione insieme a tutto il gruppo di lavoro coinvolto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

MONASTERO Genova SALITA NUOVA DI NOSTRA SIGNORA DEL MONTE, 2 4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione ai corsi di formazione generale a carattere residenziale.

Partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica anche con momenti residenziali svolti nella medesima sede della formazione generale.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nelle attività del progetto che prevedono specificatamente uno svolgimento residenziale (ad esempio bivacchi, vacanze), le cui date e luoghi verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento per le necessarie autorizzazioni.

Flessibilità oraria, svolgimento di attività previste nel progetto anche alla domenica e durante le festività.

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

-

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 23 dicembre 2020.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Caritas - Area Giovani e Servizio Civile, Campo Base Don Piero Tubino, in Via Lorenzo Stallo 10 a Genova. Alcune sessioni si terranno nella sede di realizzazione del progetto (Cod. 177400 – Sal. Nuova N.S. del Monte 2, Genova) e presso altre sedi accreditate per il servizio civile universale inclusa la sede principale della Caritas:

- Sede Caritas Centrale- Via di Canneto il Lungo 21/1a - Genova
- Fondazione Auxilium Monastero - Cod. 177400 - Sal Nuova N.S. del Monte 2, Genova
- Fondazione Auxilium Gagliardo - Cod. 177399 - Via Gagliardo 2, Genova
- Fondazione Auxilium Casa Nostra - Cod. 177398 - Via P. Semeria 54, Genova
- Fondazione Auxilium Casa della Giovane - Cod. 177397 - Piazza di Santa Sabina 4, Genova

La durata complessiva degli incontri di formazione specifica è di **72 ore**.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

FRATELLI TUTTI. Percorsi di inclusione – Genova

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivi 1, 2 e 3

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.1

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.2

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità)

Care leavers

Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.3

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.6

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2 e 24.2b)

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.5 e 24.5a)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 21 di cui 16 collettive e 5 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Finalità

Il percorso di tutoraggio è finalizzato all'accrescimento della conoscenza di sé, con particolare riferimento alla consapevolezza e allo sviluppo delle proprie risorse. L'esperienza del servizio civile rappresenta, all'interno di questo orizzonte, la "situazione stimolo" attraverso la quale rileggere la propria storia, le proprie caratteristiche, le proprie competenze; il laboratorio e la palestra per mettersi in gioco e poter efficacemente collegare la percezione di sé ai feedback provenienti dalla realtà esterna.

Il percorso offrirà non solo nuove chiavi di lettura rispetto a sé stessi, ma anche metodologie e strumenti di autovalutazione, valorizzazione e documentazione del proprio profilo, utili anche in prospettiva futura nell'ottica di stimolare e favorire un continuo lavoro di miglioramento di sé e una maggiore capacità di proporsi all'interno del mercato del lavoro.

Il percorso è anche uno strumento/occasione per lavorare nella direzione indicata dagli obiettivi 4 e 8 dell'Agenda 2030.

Metodologia

Le sessioni di tutoraggio saranno realizzate con modalità di lavoro interattive ed esperienziali e prevederanno integrazioni teoriche e metodologiche finalizzate a fornire e orientare all'uso di modelli e strumenti. Si farà uso di una pluralità di dispositivi formativi e di accompagnamento quali lavoro individuale di autovalutazione, ricerca a gruppi su compiti, colloqui individuali e di gruppo, simulazioni di situazioni tipo, integrazioni teoriche e metodologiche con guida all'uso degli strumenti proposti, testimonianze di esperti.

Il percorso si compone di 5 moduli da 4 ore (20 ore di cui 4 di attività individuali) ed un colloquio individuale di un'ora con il tutor.

MODULO 1 "Introduzione e start up individuale"

Durata: 4 ore di cui 2 individuali - (10° mese)

MODULO 2 "Portfolio professionale"

Durata: 4 ore - (11° mese)

MODULO 3 "Impresa sociale, lavoro e terzo settore"

Durata: 4 ore - (11° mese)

MODULO 4 "Strumenti e canali di ricerca e offerta"

Durata: 4 ore - (12° mese)

COLLOQUIO INDIVIDUALE

Durata: 1 ora (12° MESE)

MODULO 5 "Finalizzazione del percorso"

Durata: 4 ore di cui 2 individuali - (12° mese)

→Attività di tutoraggio

Contenuti

MODULO 1 "Introduzione e start up individuale"

- Presentazione e mappa del percorso di tutoraggio: obiettivi, ruoli, momenti collettivi e individuali.
 - Start up individuale: come valutare le esperienze fatte.
 - Il bilancio di competenze: in cosa consiste, le competenze per la vita e quelle per il lavoro, le competenze specifiche e quelle trasversali.
 - Sessione individuale (2 ore) di autovalutazione e bilancio di competenze, con analisi SWOT personale.
- Al termine di questo primo modulo, gli operatori in servizio civile avranno chiaro il percorso del tutoraggio e, grazie alla sessione individuale, potranno iniziare la fase di autovalutazione, propedeutica ai moduli successivi.

MODULO 2 "Portfolio professionale"

- Valorizzare e "mettere in forma" le proprie competenze.
 - Indicazioni generali sulla compilazione del Curriculum Vitae e sui vari format disponibili. Analisi del C.V. da loro utilizzato.
 - Indicazioni generali sui colloqui di lavoro con simulazione in gruppo supervisionata.
- Al termine del secondo modulo, gli operatori in servizio civile avranno iniziato a lavorare concretamente alla redazione del proprio CV, seguendo le indicazioni ricevute e con la possibilità di simulare i colloqui di lavoro per mettere in pratica quanto appreso in un contesto protetto.

MODULO 3 "Impresa sociale, lavoro e terzo settore"

- Conoscenza dell'imprenditoria sociale e del terzo settore, con testimonianze ed incontri con realtà locali del settore.
- Conoscenza dei percorsi di impresa sociale nati dalle esperienze di servizio civile a livello territoriale e a livello ligure.
- Possibilità di startup, formazione e finanziamento in questo ambito.
- L'inserimento lavorativo nel mondo dell'impresa sociale

Il terzo modulo permette agli operatori in servizio civile di acquisire conoscenze sull'ambito dell'impresa sociale, il terzo settore e il mercato del lavoro in generale, anche attraverso gli incontri con chi se ne occupa nel territorio.

In questo modulo l'ente di rete **Emmaus Genova Cooperativa** sociale metterà a disposizione degli operatori la propria pluriennale esperienza nell'ambito del terzo settore e dell'inserimento lavorativo.

MODULO 4 "Strumenti e canali di ricerca e offerta"

- Presentazione di strumenti utili alla crescita professionale.
- I canali per la ricerca e l'offerta di lavoro. I canali online.
- I canali istituzionali per la ricerca del lavoro. Siti istituzionali e funzionamento dei Centri di impiego.
- Presentazione del certificato Youthpass come modello per il bilancio di competenze.
- Costruire un progetto e un piano di miglioramento professionale.

Nel quarto modulo gli operatori in servizio civile acquisiranno maggiore consapevolezza sugli strumenti per la ricerca del lavoro, su quali canali utilizzare e su come muoversi nelle varie situazioni. Potranno anche approfondire come migliorarsi da un punto di vista professionale.

In questo modulo **l'ente di rete Emmaus Genova Cooperativa** sociale metterà a disposizione degli operatori la propria competenza in merito al certificato Youthpass da usare per il bilancio di competenze.

COLLOQUIO INDIVIDUALE

Con il Tutor fare il punto sull'esperienza e sul percorso di tutoraggio mettendo in luce gli orientamenti futuri personali.

MODULO 5 "Finalizzazione del percorso"

- Autovalutazione evolutiva e bilancio di competenze finale.
- Sessione (2 ore individuali) di feedback su autovalutazione e bilancio di competenze con scrittura del nuovo CV.
- Chiusura e valutazione condivisa del percorso.

Il quinto modulo, di finalizzazione del percorso effettuato, permetterà agli operatori in servizio civile di autovalutarsi alla fine dell'esperienza vissuta durante l'anno e, con gli strumenti acquisiti durante il tutoraggio, valorizzare le competenze sviluppate durante il servizio civile. Questo permetterà loro di presentarsi sul mercato del lavoro con una maggiore consapevolezza di se stessi e con gli strumenti adeguati alla ricerca.

Attività opzionali

Si prevedono le seguenti attività:

- Supportare i giovani nella presa di contatto con i riferimenti locali della Diocesi di Genova del "progetto Policoro" (progetto della Chiesa Italiana a supporto dell'occupazione giovanile).
- Supportare i giovani nella presa di contatto con i centri per l'impiego e l'Informagiovani di Genova.
- Confronto sulla stesura della lettera di presentazione e del CV e supporto nella scelta delle realtà a cui indirizzarli.
- Fornire informazioni e riferimenti per possibili attività formative utili agli orientamenti presi dai giovani.